



IBAN: IT52H0510403209CC0430001587

Via Poggio di Venaco, 28 - 00122 Roma
tel 333 6904143

segreteria@tdme.it

www.tdme.it

**Tribunale
dei Diritti e dei Doveri
Del Medico**



Una recente ricerca sulla «Medicina Difensiva» ha dimostrato che circa l'80% dei medici si sente a rischio di ricevere un esposto o una denuncia, e che il 65% di essi ritiene che la causa principale sia da ricercare nel clima di esasperazione che esiste presso la pubblica opinione.

In questo contesto nasce il Tribunale Diritti e Doveri del Medico, con lo scopo di curare la tutela degli interessi professionali, morali e giuridici di tutti i Medici ed il confronto con le parti politiche e sociali, anche ai fini del rafforzamento del Servizio Sanitario Nazionale, del miglioramento dell'organizzazione in Italia e dell'educazione sanitaria, in piena aderenza con quanto normato dell'articolo 32 della Costituzione Italiana.

La ricerca di soluzioni e le proposte attuative condivise tra gli associati, il riscontro delle criticità oggettive e lo sviluppo di progettualità politicamente sostenibili, costituiranno le fondamenta del TDMe, orientato al rinnovo qualitativo di sistemi sociali attualmente inadeguati a consentire il raggiungimento o mantenimento della condizione di benessere della maggior parte delle persone.

DECALOGO

1. Diritto di essere valutati esclusivamente secondo criteri meritocratici
2. Diritto inalienabile di esercizio della Medicina libero da condizionamenti
3. Diritto ai rapporti professionali con i pazienti basati pariteticamente su reciproca fiducia e rispetto
4. Doveri di esercitare l'attività medico legale fondata esclusivamente su correttezza morale, rifuggendo sempre da indebite suggestioni o condizionamenti
5. Diritto di critica costruttiva a tutela della salute dei cittadini senza dover correre rischi di penalizzazioni nei rapporti di lavoro dipendente e parasubordinato
6. Diritto di esercitare la professione in condizione di sicurezza
7. Doveri di perseguire come scopi esclusivi la difesa della vita, la tutela della salute fisica e psichica della persona ed il sollievo dalla sofferenza
8. Doveri di curare tutti i pazienti con uguale scrupolo ed impegno, prescindendo da ogni differenza di razza, religione, nazionalità, condizione sociale e ideologia politica.
9. Doveri di perseguire l'efficacia delle cure attraverso l'uso appropriato delle risorse ed ostacolare ogni forma di discriminazione nei confronti del cittadino.
10. Doveri di astenersi dall'accanimento terapeutico, privilegiando sempre la volontà del paziente